

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 12327**concernente l'accettazione della donazione di 36 sculture precolombiane appartenute alla Signora Marisa Perret-Rezzonico**

---

Lugano, 28 maggio 2025

All'Onorando  
Consiglio Comunale  
6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio sottoponiamo, per accettazione, la donazione da parte degli eredi della Signora Marisa Perret-Rezzonico di 36 sculture risalenti alle civiltà precolombiane del Sudamerica. Infatti, la condizione dell'accettazione da parte del Consiglio Comunale è necessaria secondo le prescrizioni legali applicabili, segnatamente l'art. 13 cpv. 1 lett. h) LOC, che impone che le donazioni al Comune siano sottoposte per approvazione al Legislativo quando il valore dei beni oggetto dell'atto supera fr. 250'000.--. Il valore complessivo della suddetta collezione è di fr. 561'000.--.

Marisa Perret-Rezzonico (1936 - 2022)

La Signora Marisa Perret-Rezzonico, (Lugano, 14 settembre 1936 - Ginevra, 10 febbraio 2022) è stata una collezionista di origine luganese che ha vissuto a Ginevra gran parte della sua vita. La donazione al Museo delle Culture di Lugano è stata voluta dagli eredi, i Signori Fausto Rezzonico, fratello di Marisa, e Fabio Rezzonico, suo nipote (figlio del secondo fratello, già deceduto). La Signora Marisa Perret-Rezzonico fu appassionata di arte contemporanea e acquistò un cospicuo numero di dipinti e di sculture, apprezzando particolarmente il contatto diretto con gli artisti di cui collezionava le opere, conservate nei suoi appartamenti di Ginevra e di Crans-Montana. Mecenate dell'arte, sostenne anche il lavoro di diversi giovani artisti emergenti, aiutandoli nel loro percorso di crescita. L'attività di Marisa Perret-Rezzonico in ambito culturale non si limitò però solo all'arte contemporanea e al supporto della carriera degli artisti, ma ebbe un impatto di più ampia portata: infatti, nel 1983 partecipò alla fondazione dell'associazione ginevrina di cultura classica Hellas & Roma, di cui divenne anche membro del suo Comitato scientifico. Obiettivo iniziale fu quello di sostenere il Dipartimento di archeologia greca e romana del Museo d'arte e di storia di Ginevra ma, con lo sviluppo delle attività dell'associazione, altri obiettivi andarono progressivamente a definirne il lavoro: incoraggiare il contributo dei collezionisti, assicurare i collegamenti con l'Università cittadina, organizzare viaggi culturali, presentare mostre e tenere conferenze sull'arte antica.

È così che si appassionò alla ricchezza culturale e artistica delle antiche civiltà dell'America precolombiana e, immersa nell'affascinante mondo di quest'arte, raggruppò le opere di cultura materiale che costituiscono la collezione privata oggetto del presente messaggio.

### La collezione

La collezione Perret-Rezzonico è composta da 36 opere d'arte e di cultura materiale risalenti alle civiltà precolombiane del Sudamerica (periodo compreso tra il 1500 a.C. e il 1500 d.C), che provengono dalla Mesoamerica, dall'Area Intermedia, dall'Amazzonia e dall'Area peruviana. Nella collezione, che enumera statuette, bottiglie antropomorfe e zoomorfe, decorazioni parietali e altri oggetti, perlopiù in terracotta, vi è la presenza di un vaso decorato del popolo Moche, attribuibile ad un artista non identificato ma riconoscibile come maestro della pittura vascolare. La civiltà Moche, fiorita lungo la costa nord del Perù prima dell'avvento degli Incas, era assai evoluta e ha prodotto esempi di ceramica di fattura assolutamente unica. La presenza in collezione di un'opera di tale pregio rappresenta quindi una scoperta di rilevanza internazionale. Nell'insieme, la collezione documenta bene le qualità e l'originarietà della produzione di manufatti di alcune fra le civiltà considerate tra le più significative dell'antica America, e le opere che la compongono sono in uno stato di conservazione discreto/buono. Il Museo delle Culture ne ha predisposto lo studio e la catalogazione, affidandole allo specialista di arte e civiltà precolombiana Antonio Aimi: collaboratore scientifico esterno dell'Istituto, Antonio Aimi è un americanista che lavora all'interpretazione delle fonti delle culture precolombiane nell'area d'intersezione di diverse discipline (l'antropologia, l'archeologia, la storia, l'estetica); dal 2003 insegna Civiltà Precolombiane all'Università degli Studi di Milano e dal 2006 è co-direttore delle attività dell'Università in Perù. I risultati delle ricerche del professore Aimi confluiranno in un catalogo dedicato alla collezione Perret-Rezzonico, attualmente in fase di preparazione, e in un'esposizione temporanea.

### Conclusione

Con radici familiari a Lugano, Marisa Perret-Rezzonico è stata per tutta la vita una raffinata collezionista di arte contemporanea maturando un profondo interesse anche per l'archeologia e in particolare per le civiltà precolombiane. La collezione destinata alla nostra Città è composta da 36 oggetti che documentano la produzione in terracotta di alcune culture della Mesoamerica, dell'Area Intermedia, dell'Amazzonia e dell'Area peruviana. La collezione annovera un vaso decorato del popolo Moche (Perù), attribuibile ad un maestro della pittura vascolare, che rende il corpus davvero significativo. I risultati delle ricerche sulla collezione da parte del professore Antonio Aimi confluiranno nella pubblicazione di un catalogo monografico e in un'esposizione temporanea che tratterà del collezionismo di arte precolombiana e dell'importanza storico-artistica e antropologica delle opere musealizzate – un tema più che mai attuale – contribuendo a restituire almeno in parte la vasta ricchezza culturale delle antiche civiltà dell'America precolombiana.

In considerazione di quanto sopra esposto, richiamati gli art. 13 cpv. 1 lett. h e 42 cpv. 2 LOC, 9 cpv. 1 lett. h RCom, si chiede a codesto onorando consesso di voler

risolvere:

1. La donazione della collezione di 36 sculture precolombiane appartenute alla signora Marisa Perret-Rezzonico è approvata.
2. Il Municipio è incaricato del seguito.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Foletti



Segretario comunale

Robert Bregy

Ris. mun. 28/05/2025